

GLI SVILUPPI DELLA LOTTA NELLO STABILIMENTO FIORENTINO

IL MINISTRO SI ALLINEA AL SENATO CON I «BONOMIANI»

Questa mattina la prima fusione alle "Cure", gestite dagli operai

Il compagno Di Vittorio ha assicurato la sua presenza - Il prof. La Pira e il Profetto sono improvvisamente partiti per Roma - L'imbarazzato silenzio del "Popolo",

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE, 17 - La tempesta che molti si aspettavano non è ancora scoppiata sul capo del professor Giorgio La Pira. Cauti e prudenti, i socialisti della stampa padronale, a preferiscono, invece, capitolare alle richieste di 14 deputati liberali. Questi 14 deputati liberali hanno raccolto nel paese, il 7-8 giugno 1955, 815.929 voti, cui non è maggioranza non furono voti di contadini; ebbene, questi 815.929 voti ostacolano la volontà di 22.085.002 elettori, quali furono coloro che fecero convergere i loro voti sui partiti sopra elencati e nei quali, non v'è dubbio, non la enorme maggioranza dei contadini italiani. Non è forse chiaro che in questa operazione del governo Segni-Saragat non c'è un briciolo di democrazia? Non è evidente che questo governo non è democratico che a parole, ignora cosa sia la democrazia, si batte in tutti i modi per rovinare la democrazia e la Repubblica?

ricchia delle dichiarazioni della Confindustria. Ma non è stato il suo direttore Alfio Russo (già noto per la violenta campagna anticomunista dell'autunno scorso a proposito della "Festa dell'Unità" alle Cascine), non è stato il sedicente giornalista "liberale" a prendere in mano la penna per polemizzare con La Pira. Il lungo corsivo apparso stamane sulla "Nazione" non reca firma e si dice sia stato stilato da un noto diarista. La cosa è significativa poiché sta a indicare che, volenti o nolenti, i portavoce del padronato sono stati in certo qual modo costretti a scendere sul terreno dei dibattiti politici. In breve questo: che con la sua ordinanza La Pira ha trasgredito la legge, sostituendo la carità al diritto, perduto la consapevolezza dei limiti della sua azione. Quando, invece, imitarsi alla pari e semplice cronaca, magari ar-

in cambio. Reazione aspramente politica. Certo, siamo ancora al primo atto dell'avvenimento ed è impossibile formulare, in questo momento, previsioni e giudizi su quello che ne sarà l'epilogo. Un elemento di perplessità è rappresentato dalla stessa improvvisa scomparsa del prof. La Pira, il quale pare si sia diretto a Roma. Certo, non gli mancherà l'occasione, una volta giunto nella capitale di discutere con i suoi compagni di partito. Che cosa ne nascerà, che cosa riporterà, donatissima, nel suo bagaglio, il prof. La Pira? Fiduciosi nel proprio buon diritto e nella solidarietà dei comunisti, gli operai delle Cure si affrettano, intanto a pronunciare, in un'assemblea, domani, come il presidente della cooperativa ha annunciato stasera alla stampa, verrà eseguita la prima fusione. Tutti i giornalisti socialisti, e i comunisti, hanno una certissima particolare solennità sarà presente il compagno Di Vittorio.

elenchi degli elettori del CGIL. Questi - ha detto Vigorelli - sono problemi che non mi riguardano. Quasi che l'attività dei bonomiani si fosse solo limitata alla propaganda elettorale e non all'aperto broglio. Analogo atteggiamento il ministro ha tenuto nei confronti dell'azione svolta dal clero; egli infatti ha sostenuto che non compete al governo di assumere posizione di fronte agli interventi della Chiesa, i quali - a suo giudizio - sono perfettamente giustificabili e ammissibili in clima di libertà. Lo stesso può dirsi - egli ha proseguito - a proposito della circolare che sarebbe stata inviata dal vescovo di Asti.

Vigorelli tenta di giustificare i brogli per le elezioni delle mutue

Tutto regolare, secondo il ministro socialdemocratico: dagli interventi dei vescovi alle ordinanze prefettizie - I governativi respingono la mozione Spezzano - La replica delle sinistre

Ieri pomeriggio si è concluso al Senato, con il discorso del ministro Vigorelli e la replica dei compagni Spezzano, Porcellini (PSI) e De Luca, il dibattito sulla mozione presentata dalle sinistre per denunciare i brogli avvenuti in tutta Italia nella preparazione delle elezioni per i consigli delle mutue contadine. La maggioranza democristiana, dopo aver ascoltato uno sciolto discorso del ministro del Lavoro, ha respinto la mozione presentata dai compagni Spezzano e Grieco ed ha approvato, invece, un ordine del giorno di approvazione dell'operato del ministro. Per Vigorelli, infatti, le denunce portate in aula dai senatori della sinistra non sono state dovute ad altro che a «preconcetti faziosi» e a «preoccupazione di giustificare la sicura sconfitta», e a una sbagliata interpretazione della legge.

Il ministro ha esordito affermando che il governo non deve essere tenuto a rispondere della condotta e dei metodi di propaganda usati dalla confederazione bonomiana dei coltivatori diretti

dagli organismi sindacali del CGIL. Questi - ha detto Vigorelli - sono problemi che non mi riguardano. Quasi che l'attività dei bonomiani si fosse solo limitata alla propaganda elettorale e non all'aperto broglio. Analogo atteggiamento il ministro ha tenuto nei confronti dell'azione svolta dal clero; egli infatti ha sostenuto che non compete al governo di assumere posizione di fronte agli interventi della Chiesa, i quali - a suo giudizio - sono perfettamente giustificabili e ammissibili in clima di libertà. Lo stesso può dirsi - egli ha proseguito - a proposito della circolare che sarebbe stata inviata dal vescovo di Asti.

SPZZANO (PCI): Dice piuttosto che ha inviato perché non c'è nessun condizionale. VIGORELLI: Ma io la circolare non l'ho vista. SPEZZANO: Io, però, l'ho alleata persino agli atti. VIGORELLI: Va bene, posso darla anche per vera, ma non vedo come possa toccare la competenza del ministro. Invece, non prendo, infatti, cosa possa fare un ministro se il Vaticano consiglia i fedeli a votare per una determinata lista. PORCELLINI (PSI): Ma quella circolare non consigliava liste, invitava le organizzazioni bonomiane ad escludere i comunisti dalle liste elettorali. VIGORELLI: E' il meno che potessero fare (Vivissime proteste a sinistra). Il ministro è poi passato a giustificare il suo operato, affermando che la persona da lui scelta come commissario nazionale per le mutue era un galantuomo, onestissimo, assai competente in materia e degno di ogni fiducia.

ANNUNCIO DELL'ESECUTIVO DELLA C.G.I.L.

In aprile la conferenza per le fonti di energia

Una serie di Convegni regionali preparatori

Nella sua ultima sessione, il Comitato esecutivo della C.G.I.L. ha approvato una risoluzione nella quale si rende nota la decisione di indire entro aprile una «Conferenza nazionale per le fonti di energia», alla quale saranno invitati rappresentanti di enti e di organizzazioni, scientifici, tecnici, uomini di cultura di ogni parte, per dibattere liberamente sulle migliori soluzioni atte a garantire lo sviluppo e la piena utilizzazione delle fonti energetiche in Italia, specie dopo le recenti scoperte di ricchi giacimenti di petrolio in Sicilia e in altre regioni, per proporre l'indirizzo da seguire allo scopo di sviluppare gli impianti e la produzione di energia elettrica, contro le manovre dei gruppi industriali privati che vorrebbero limitarla e aumentare le tariffe di vendita; in Sardegna, per pro-

lo stesso presidente, on. Castelli Avolio, di prendere contatto con la presidenza della Commissione Lavori Pubblici per la risoluzione di un conflitto di interessi che esamina nei particolari le proposte.

Le tariffe telefoniche aumentate del 7%

La Commissione centrale prezzi telefonici del ministero dell'Industria, ha deciso di proporre al CIP un aumento delle tariffe telefoniche nella misura del 6 o del 7 per cento. La grave decisione sarebbe relativa ai sovrapprezzi che, secondo un provvedimento allo studio, le società telefoniche dovrebbero versare alla Casa di congegno per favorire i nuovi abbonamenti.

La Commissione centrale prezzi telefonici del ministero dell'Industria, ha deciso di proporre al CIP un aumento delle tariffe telefoniche nella misura del 6 o del 7 per cento. La grave decisione sarebbe relativa ai sovrapprezzi che, secondo un provvedimento allo studio, le società telefoniche dovrebbero versare alla Casa di congegno per favorire i nuovi abbonamenti.

Locatelli ha ritirato la querela contro la moglie e Fausto Coppi

Concordata la separazione legale - Coppi e la signora Locatelli attenderebbero un figlio - Il campionissimo riavrà il passaporto?

VARESE, 17 - Il dottor Enrico Locatelli ha ritirato, oggi pomeriggio davanti ai funzionari della Questura, la querela penale sposta a suo tempo nei riguardi della moglie Giulia Occhini e di Fausto Coppi. Il provvedimento è stato concordato tra le parti una comunicazione nella quale si precisa che «gli esposti di denuncia querela che Locatelli ha presentato a suo tempo contro la moglie Giulia Occhini e contro Fausto Coppi, davanti l'autorità giudiziaria di Novi Ligure e di Alessandria, per i reati di relazione in un matrimonio, di violazione dell'obbligo di assistenza familiare - sono stati provcati dalla necessità di accertare le colpe coniugali e di dare, a quelle aspirazioni, un principio di traduzione in termini chiari».

La notizia della avvenuta rinuncia di Locatelli ha suscitato un certo interesse in quanto la questione della separazione legale è stata concordata tra le parti una comunicazione nella quale si precisa che «gli esposti di denuncia querela che Locatelli ha presentato a suo tempo contro la moglie Giulia Occhini e contro Fausto Coppi, davanti l'autorità giudiziaria di Novi Ligure e di Alessandria, per i reati di relazione in un matrimonio, di violazione dell'obbligo di assistenza familiare - sono stati provcati dalla necessità di accertare le colpe coniugali e di dare, a quelle aspirazioni, un principio di traduzione in termini chiari».

IN RIUNIONI RISERVATE FRA MINISTRI E GRANDI INDUSTRIALI

I cotonieri richiedono al governo via libera per 60 mila licenziamenti

Tale provvedimento dovrebbe risolvere la «crisi» del settore - Interrogazione urgente dell'on. Santi

La crisi esistente nel settore cotoniero è giunta in una fase estremamente delicata. Negli scorsi giorni si sono tenute a Roma numerose riunioni fra i rappresentanti del governo e lo Stato maggiore degli imprenditori. Nel corso di questi colloqui gli industriali hanno ribadito le loro vecchie tesi di «impossibilità di poter fare fronte alla crisi e quindi sulla indigerabile necessità di procedere ad un radicale ridimensionamento del settore».

Si avallava così la nota della Confindustria sulla impossibilità di ulteriori espansioni del mercato interno, tesi smentita da tutte le statistiche che mostrano un continuo e crescente consumo di prodotti tessili e di altri prodotti di consumo. Gli industriali chiedono al governo di rinunciare alla politica di alti prezzi e di disporre a sacrificare buona parte degli impianti e ad aumentare ancora il numero di disoccupati.

Rapelli accusa Pastore di fascismo antisindacale

Dichiarazioni di Santi sul progetto di legge per i contratti di lavoro - Intervento di Di Vittorio al C.G. della Federbraccianti

La decisione della Commissione lavoro della Camera di rinviare l'esame del progetto di legge Pastore sui contratti collettivi di lavoro dimostra che il progetto di legge costituzionale si è creato negli ambienti politici e sindacali un movimento di opposizione che comprende esponenti di ogni partito.

La decisione della Commissione lavoro della Camera di rinviare l'esame del progetto di legge Pastore sui contratti collettivi di lavoro dimostra che il progetto di legge costituzionale si è creato negli ambienti politici e sindacali un movimento di opposizione che comprende esponenti di ogni partito.

Un "volto difficile", quello della Lollobrigida

Terminati i 26 ritratti dell'attrice

MILANO, 17 - Una bella brava ha concluso questa volta la sua fatica di modella e ritratta in svariati per Roma. Per quattro o, anzi, ventisei fra i più noti pittori, italiani e stranieri, ha dipinto un ritratto. La Lollobrigida, che in questi giorni si è occupata di un lavoro di questo genere, ha preferito fissare sulla tela il suo volto «volto difficile» - come è stato concordato - e non un altro. «Oltre cinquecento artisti italiani e stranieri avevano aderito all'iniziativa del pittore milanese Walter Pozzi, organizzatore della manifestazione. Desidero necessariamente limitare il numero, la scelta è

La crisi esistente nel settore cotoniero è giunta in una fase estremamente delicata. Negli scorsi giorni si sono tenute a Roma numerose riunioni fra i rappresentanti del governo e lo Stato maggiore degli imprenditori. Nel corso di questi colloqui gli industriali hanno ribadito le loro vecchie tesi di «impossibilità di poter fare fronte alla crisi e quindi sulla indigerabile necessità di procedere ad un radicale ridimensionamento del settore».

Un "volto difficile", quello della Lollobrigida

Terminati i 26 ritratti dell'attrice

MILANO, 17 - Una bella brava ha concluso questa volta la sua fatica di modella e ritratta in svariati per Roma. Per quattro o, anzi, ventisei fra i più noti pittori, italiani e stranieri, ha dipinto un ritratto. La Lollobrigida, che in questi giorni si è occupata di un lavoro di questo genere, ha preferito fissare sulla tela il suo volto «volto difficile» - come è stato concordato - e non un altro. «Oltre cinquecento artisti italiani e stranieri avevano aderito all'iniziativa del pittore milanese Walter Pozzi, organizzatore della manifestazione. Desidero necessariamente limitare il numero, la scelta è

La crisi esistente nel settore cotoniero è giunta in una fase estremamente delicata. Negli scorsi giorni si sono tenute a Roma numerose riunioni fra i rappresentanti del governo e lo Stato maggiore degli imprenditori. Nel corso di questi colloqui gli industriali hanno ribadito le loro vecchie tesi di «impossibilità di poter fare fronte alla crisi e quindi sulla indigerabile necessità di procedere ad un radicale ridimensionamento del settore».

L'accordo fra l'INAM e i medici

I lavoratori dovranno scegliere entro 60 giorni fra assistenza diretta e indiretta - I compensi ai medici aumentati del 15 per cento

Il risultato appare tanto più significativo se si tiene presente che le elezioni sono state precedute da una accurata campagna intimidatoria da parte della direzione che non ha lasciato nulla di inteso per riuscire a falsarne il risultato.

Il risultato appare tanto più significativo se si tiene presente che le elezioni sono state precedute da una accurata campagna intimidatoria da parte della direzione che non ha lasciato nulla di inteso per riuscire a falsarne il risultato.

Un "volto difficile", quello della Lollobrigida

Terminati i 26 ritratti dell'attrice

MILANO, 17 - Una bella brava ha concluso questa volta la sua fatica di modella e ritratta in svariati per Roma. Per quattro o, anzi, ventisei fra i più noti pittori, italiani e stranieri, ha dipinto un ritratto. La Lollobrigida, che in questi giorni si è occupata di un lavoro di questo genere, ha preferito fissare sulla tela il suo volto «volto difficile» - come è stato concordato - e non un altro. «Oltre cinquecento artisti italiani e stranieri avevano aderito all'iniziativa del pittore milanese Walter Pozzi, organizzatore della manifestazione. Desidero necessariamente limitare il numero, la scelta è

MILANO, 17 - Una bella brava ha concluso questa volta la sua fatica di modella e ritratta in svariati per Roma. Per quattro o, anzi, ventisei fra i più noti pittori, italiani e stranieri, ha dipinto un ritratto. La Lollobrigida, che in questi giorni si è occupata di un lavoro di questo genere, ha preferito fissare sulla tela il suo volto «volto difficile» - come è stato concordato - e non un altro. «Oltre cinquecento artisti italiani e stranieri avevano aderito all'iniziativa del pittore milanese Walter Pozzi, organizzatore della manifestazione. Desidero necessariamente limitare il numero, la scelta è

Per gli assegnatari delle case dello Stato e degli I.C.P.

La commissione Finanza e Tesoro della Camera, in sede referente, ha esaminato le proposte del PSDI (Cassali) e DC (DC) per la concessione in proprietà a favore degli assegnatari delle case dello Stato, degli istituti provinciali per le Case popolari e di altri enti. La commissione ha incaricato

Per gli assegnatari delle case dello Stato e degli I.C.P.

La commissione Finanza e Tesoro della Camera, in sede referente, ha esaminato le proposte del PSDI (Cassali) e DC (DC) per la concessione in proprietà a favore degli assegnatari delle case dello Stato, degli istituti provinciali per le Case popolari e di altri enti. La commissione ha incaricato

Uccide il figlio e si toglie la vita

CASERTA, 17 - Una donna ha ucciso il proprio figlioletto di tre anni con un colpo di pistola e quindi si è tolta la vita sparandosi al cuore con la stessa arma.

Uccide il figlio e si toglie la vita

CASERTA, 17 - Una donna ha ucciso il proprio figlioletto di tre anni con un colpo di pistola e quindi si è tolta la vita sparandosi al cuore con la stessa arma.

Vittoria della CGIL alla Ginori di Doccia

FIRENZE, 17 - Una significativa vittoria è stata ottenuta dalla lista unitaria alla Richard Ginori di Doccia, la

Vittoria della CGIL alla Ginori di Doccia

FIRENZE, 17 - Una significativa vittoria è stata ottenuta dalla lista unitaria alla Richard Ginori di Doccia, la

Convegno a Bologna delle A.N.P.I. provinciali

A Bologna presso la sede provinciale dell'ANPI, avrà luogo sabato, alle ore 9.30, il Convegno dei presidenti e segretari di tutte le ANPI provinciali, per l'applicazione delle direttive decise nella recente riunione del Comitato nazionale, tenuta a Carrara.

Convegno a Bologna delle A.N.P.I. provinciali

A Bologna presso la sede provinciale dell'ANPI, avrà luogo sabato, alle ore 9.30, il Convegno dei presidenti e segretari di tutte le ANPI provinciali, per l'applicazione delle direttive decise nella recente riunione del Comitato nazionale, tenuta a Carrara.